



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II
UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
CHIARIMENTI

LOTTO 1 - CIG 78912322A7
LOTTO 2 - CIG 7891247F04

OGGETTO: Gara 3602 Lotto 1 - Fornitura di n. 4 Archi a C (per le esigenze del B.O. di Ortopedia, del B.O. di Urologia, del B.O. di Pediatria, del B.O. della nuova piastra endoscopica) per € 550.000,00 e **Lotto 2** - Fornitura di n. 1 Arco a C (per le esigenze del B.O. di Chirurgia Vascolare) per € 130.000,00 dell'A.O.U. Federico II di Napoli. Importo complessivo a base di gara: € 680.000,00 oltre I.V.A..

Si informa che delle Società hanno chiesto i seguenti chiarimenti:

Quesito n. 1:

Nell'allegato LOTTO 1, sezione GENERATORE RADIOLOGICO, pag 1 si legge: "Tensione massima in grafia/scopia non inferiore a 140 kV" considerando che nessun arco a C con generatore da 25 kW (che è il massimo in commercio) ha tensioni superiori a 125 kV, si chiede di confermare che trattasi di refuso e pertanto verranno considerati valori fino a 125 kV;

Risposta al quesito n. 1:

"Si precisa che verranno accettati per tale requisito valori rientranti nel range $\pm 10\%$ e comunque non inferiori ad una tensione massima in grafia/scopia di almeno 125 kV.

Quesito n. 2:

Nell'allegato LOTTO 1, sezione STATIVO MONOPLANARE MULTIDIREZIONALE AD ARCO A C, pag 1 si legge: "sistema anti-collisione di sicurezza"; tale sistema è utilizzato in angiografia fissa in quanto vi è un riconoscimento univoco tra tavolo portapaziente e arco fisso. Nel caso di archi a C mobili non c'è la possibilità di far riconoscere l'arco ed il tavolo e quindi il sistema anticollisione potrebbe dare segnalazioni sfalsate proprio a causa della mobilità della macchina. Pertanto, per una maggior partecipazione alla gara si chiede di non considerare tale caratteristica di minima pena esclusione ma come preferibile.

Risposta al quesito n. 2:

Si conferma che trattasi di requisito preferibile non a pena esclusione

Quesito n. 3:

• Nell'allegato LOTTO 1, sezione STAZIONE MOBILE DI VISUALIZZAZIONE, pag 3 si legge: "due monitor LCD con risoluzione non inferiore a 1280x1024, di dimensioni non inferiori a 20", posizionati nella sala procedure"; Considerato che la maggior parte

delle stazioni mobili è dotata di due monitor con dimensioni da 19”’, al fine di garantire il maggior numero di partecipanti alla gara, si chiede di prendere in considerazione monitor con dimensioni inferiori a 20”’.

Risposta al quesito n. 3:

Si conferma il requisito minimo di “due monitor LCD con risoluzione non inferiore a 1280x1024, di dimensioni non inferiori a 20”’

Quesito n. 4:

• Nell’allegato LOTTO 1, sezione STAZIONE MOBILE DI VISUALIZZAZIONE, pag 3 si legge: “segnalazione luminosa di emissione raggi, sia sull’apparecchio radiologico sia con collegamento che consenta la visualizzazione fuori dalla sala operatoria”, desideriamo evidenziare che gli archi a C in commercio sono dotati di un sistema di visualizzazione raggi direttamente sull’apparecchiatura e non prevedono collegamento esterno alla sala in quanto, essendo mobili, possono essere spostati in diversi ambienti e non fissi con un’unica collocazione. Inoltre la caratteristica di doppia lampada risulta essere prerogativa di impianti fissi. Per quanto sopra esposto si chiede di confermare che trattasi di refuso.

Risposta al quesito n. 4:

Si conferma che tra gli oneri a carico della società aggiudicataria vi è il collegamento dell’apparecchiatura offerta al sistema di segnalazione esterno alla camera operatoria, soluzione a tutt’oggi implementata in azienda.

Quesito n. 5:

• Nell’allegato LOTTO 1, sezione ACCESSORI, pag 3 si legge: “dotazione completa di accessori per posizionamento del paziente”, tali accessori sono strettamente collegati e forniti dalle aziende produttrici dei tavoli. Non essendo menzionato e richiesto un tavolo come fornitura, si chiede di confermare che trattasi di refuso.

Risposta al quesito n. 5:

Si conferma la fornitura degli accessori, si potrà prendere visione dei tavoli in uso presso l’Azienda durante il sopralluogo. Le società partecipanti potranno offrire le quantità e la configurazione del set accessori che ritiene più opportuna.

Quesito n. 6:

Nell’allegato LOTTO 1, sezione ACCESSORI, pag 3 si legge: ”Due pedali di comando “scopia-grafia”, uno nella sala erogazione raggi, l’altro in sala comandi, per l’uso diretto dell’operatore.” Si fa presente che in caso di utilizzo di archi a C mobili l’operatore lavora direttamente in sala esami e non è prevista una sala controllo in quanto il carrello portamonitor per l’elaborazione delle immagini si trova anch’esso in sala esami. In caso degli archi a C mobili, la necessità di due pedali non è prevista a dispetto di quanto necessario in caso di angiografia fissa. Si chiede di confermare che trattasi di refuso.

Risposta al quesito n. 6:

Si conferma che trattasi di refuso. Pedale di comando dedicato all’utilizzo dell’apparecchiatura in sala esami.

.Nel disciplinare di gara, paragrafo 2.2 Assistenza tecnica e manutenzione, si legge:” Tutte le apparecchiature e i relativi accessori devono essere mantenute (manutenzione di tipo full-risk nulla escluso) per almeno 48 mesi, mentre nel disciplinare di gara, paragrafo 4, DURATA DELL’APPALTO, si legge:” La durata dell’appalto è di 12 mesi, decorrenti dalla data della prima consegna. Considerato che la fornitura delle apparecchiature e dei relativi accessori nonché del servizio di manutenzione full-risk (nulla escluso) dovrà avvenire senza oneri economici a carico dell’A.O.U”, si chiede di confermare se i 48 mesi di assistenza full risk sono da intendersi 12 mesi inclusi nella base d’asta e 36 mesi di contratto di manutenzione full risk non incluso nella base d’asta.

Risposta al quesito n. 7:

Si conferma che dovranno essere garantiti almeno 48 mesi di assistenza tecnica e manutenzione full-risk dalla data di collaudo con esito positivo della fornitura.

Quesito n. 8:

- Dato il numero di quesiti posti che non permettono un’adeguata valutazione dell’offerta, al fine di avere un riscontro da parte Vostra in un tempo adeguato necessario per l’elaborazione della stessa e data la complessità di tutta la gara, si chiede una proroga della scadenza della stessa di almeno dieci giorni.

Risposta al quesito n. 8:

Si concede la proroga richiesta di 15 giorni onde evitare il rischio di mancata presentazione di offerte in numero adeguato per consentire di operare nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e par condicio. Seguiranno avvisi di proroga.

Il Direttore Generale
f.to Dott. Vincenzo Viggiani